



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	<b>I.I.S.S.</b> <b>“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”</b>	Codice del documento: <b>DR.5 PR.7.5.1</b> Data di emissione: <b>19.10.2017</b> Edizione N°: 01      N° di revisione: <b>02</b> <b>Pagina 1 di 6</b>
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE		

DATA 28/10/2022

CLASSE I D - LICEO LINGUISTICO

DOCENTE: GANNUSCIO DONATELLA

MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

### **FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO - II BIENNIO - VANNO)

Al termine del primo biennio lo studente conoscerà i fondamenti della lingua latina e sarà in grado di riflettere metalinguisticamente su di essi attraverso la traduzione di testi d'autore non troppo impegnativi e debitamente annotati. La competenza linguistica in uscita dal percorso, pur attestandosi ad un livello di base, consentirà allo studente di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso. Ciò sia sul versante delle strutture morfologiche (formazione delle parole, caratteristiche dei suffissi, esiti morfologici nelle lingue romanze) e sintattiche (evoluzione del sistema flessivo), sia su quello della semantica storica (etimologia, slittamento di significato, allotropie).

Anche grazie al concorrere dei paralleli studi di storia romana, lo studente saprà orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, muovendo sempre dai fattori linguistici, con speciale attenzione ai campi lessicali che individuano i legami famigliari, il linguaggio del diritto, della politica e della sfera culturale e religiosa.

Nella progressiva acquisizione delle competenze linguistiche di base, lo studente si concentrerà sulle strutture fonologiche (sistema quantitativo, legge della penultima), morfologiche, sintattiche e lessicali di base della lingua latina. Nella morfologia è considerata obiettivo essenziale la conoscenza della flessione del sostantivo (almeno le prime tre declinazioni, le uniche produttive nelle lingue romanze), dell'aggettivo qualificativo di grado positivo (classi), del verbo (coniugazioni regolari e principali verbi irregolari), del pronome (personale, relativo, dimostrativo, interrogativo, indefinito). Nella sintassi ci si limiterà ad alcuni costrutti più notevoli: funzioni del participio e ablativo assoluto, sintassi delle infinitive, valori delle congiunzioni *cum* e *ut*.

Nel lessico lo studio sarà centrato sulla formazione delle parole e sulla semantica, specie in ottica contrastiva.

In vista di un precoce accostamento ai testi, viene proposto, come valida alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa, il cosiddetto “latino naturale” (metodo natura), che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi.

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe I D è composta da 20 allievi, di cui 4 maschi e 16 femmine. Dalle osservazioni sistematiche realizzate fin dai primi giorni di scuola si evince che il livello della classe è eterogeneo per diversa preparazione di base, diversificazione degli ambienti socio-culturali di provenienza e capacità individuali.

Vi è un gruppo di allievi che mostra interesse e profitto proficui, possiede discrete capacità logiche ed espressive e un'adeguata conoscenza delle strutture sintattiche e morfologiche della lingua italiana. La maggior parte degli studenti, che presenta un'accettabile



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**I.I.S.S.**  
**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**  
**Pagina 2 di 6**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

preparazione di base in relazione alla grammatica italiana e all'analisi logica della frase, dimostra impegno costante e livelli di attenzione adeguati. Per un gruppo di alunni, invece, l'organizzazione del lavoro personale è poco autonomo e le conoscenze morfo-sintattiche risultano incomplete; conseguentemente questi allievi commettono diversi errori procedurali nell'applicazione delle regole grammaticali e linguistiche.

La partecipazione al dialogo educativo è attiva e ordinata; gli allievi sono corretti e rispettosi nei confronti degli insegnanti, dei compagni e di tutto l'ambiente scolastico.

### OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE / ABILITÀ /COMPETENZE

<b>CONOSCENZE</b> ( <i>SAPERI</i> ) suddivise per unità di apprendimento	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b> con riferimento alle competenze di cittadinanza	<b>TEMPI</b> di svolgimento della singola unità di apprendimento
<b>Unità 0</b> <b>Lectio I</b> • Dal latino all'italiano • La declinazione latina • Lingue a confronto: Le desinenze dei nomi <b>Lectio II</b> Il soggetto • I complementi di specificazione, di termine, oggetto, di vocazione, di mezzo, di causa • Il predicato: PV e PN	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper pronunciare correttamente i termini latini</li> <li>• individuare le persistenze del latino nel nostro parlato</li> <li>• saper leggere in modo scorrevole un testo latino</li> <li>• individuare collegamenti tra i casi latini e i complementi dell'analisi logica italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, a un livello base, affinità e divergenze fonologiche tra latino, italiano e altre lingue romanze studiate nel singolo istituto o corso</li> <li>• possedere una sufficiente conoscenza e padronanza di utilizzo delle strutture della lingua latina per coglierne le caratteristiche strutturali e lessicali e per verificare la presenza tuttora viva del lessico e delle strutture morfosintattiche latine nella lingua italiana</li> </ul>	Settembre
<b>Unità 1</b> <b>Lectio I</b> • La 1ª declinazione • Le coniugazioni latine L'indicativo presente delle quattro coniugazioni attive • Lingue a confronto L'uso del presente <b>Lectio II</b> • La costruzione della frase latina • Le congiunzioni • Le negazioni • La forma femminile degli aggettivi della 1ª classe • Lingue a confronto: La costruzione della frase e il	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere in modo scorrevole un testo latino</li> <li>• riconoscere nel testo la funzione sintattica della parola a partire dalla desinenza</li> <li>• risalire dalla forma declinata/coniugata alla forma base della parola</li> <li>• declinare i vocaboli della 1ª declinazione</li> <li>• coniugare i verbi all'indicativo presente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, ad un livello base, affinità e divergenze fonologiche tra latino, italiano e altre lingue romanze studiate nel singolo istituto o corso</li> <li>• possedere una sufficiente conoscenza e padronanza di utilizzo delle strutture della lingua latina per coglierne le caratteristiche strutturali e lessicali, per sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua e di</li> </ul>	Ottobre- Novembre



<p>pronomi soggetto – Le frasi negative</p> <p><b>Lectio III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'indicativo presente del verbo <i>sum</i> • Il predicato nominale in latino</li> <li>• • Il verbo <i>sum</i> come predicato verbale</li> <li>• Lingue a confronto: Il verbo essere e l'uso copulativo – Il verbo essere con valor predicativo</li> </ul> <p><b>Lectio IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'indicativo presente delle quattro coniugazioni passive</li> <li>• Le funzioni di agente e di causa efficiente in latino</li> </ul>		<p>semplici testi di autore, per cogliere e verificare la presenza tuttora viva del lessico e delle strutture morfosintattiche latine nella lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tradurre utilizzando una forma italiana corretta dal punto di vista morfosintattico rispettosa dei significati sul piano lessicale, dimostrando una sufficiente e consapevole padronanza della lingua italiana</li> </ul>	
<p><b>Unità 2</b></p> <p><b>Lectio I</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Particolarità della 1a declinazione • L'imperativo presente di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive • Le funzioni di compagnia e di unione in latino</li> </ul> <p><b>Lectio II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La 2a declinazione: sostantivi in <i>-us</i> e in <i>-er</i></li> </ul> <p><b>Lectio III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La 2a declinazione: sostantivi in <i>-um</i></li> <li>• Lingue a confronto: I nomi neutri</li> <li>– L'indicativo imperfetto di <i>sum</i> e delle quattro coniugazioni attive – La funzione di mezzo o strumento in latino</li> </ul> <p><b>Lectio IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'indicativo imperfetto delle quattro coniugazioni passive</li> <li>• Particolarità della 2a declinazione</li> <li>• Le funzioni di luogo in latino</li> <li>• Particolarità delle funzioni di luogo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere in modo scorrevole un testo latino</li> <li>• riconoscere nel testo la funzione sintattica della parola a partire dalla desinenza</li> <li>• risalire dalla forma declinata/ coniugata alla forma base della parola</li> <li>• declinare le particolarità della 1a declinazione</li> <li>• declinare i vocaboli della 2a declinazione e sue particolarità</li> <li>• coniugare i verbi all'imperativo presente</li> <li>• coniugare i verbi all'indicativo imperfetto</li> <li>• conoscere la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, ad un livello base, affinità e divergenze fonologiche tra latino, italiano e altre lingue romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso</li> <li>• possedere una sufficiente conoscenza e padronanza di utilizzo delle strutture della lingua latina per coglierne le caratteristiche strutturali e lessicali, per sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua e di semplici testi di autore, per cogliere e verificare la presenza tuttora viva del lessico e delle strutture morfosintattiche latine nella lingua italiana</li> <li>• tradurre utilizzando una forma italiana corretta dal punto di vista morfosintattico e rispettosa dei significati sul piano lessicale, dimostrando una sufficiente e consapevole padronanza della lingua italiana</li> </ul>	<p>Dicembre- Gennaio</p>
<p><b>Cultura e civiltà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Breve storia di Roma -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le fasi principali della storia e gli aspetti della</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi su alcuni aspetti della società e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> </ul>



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**I.I.S.S.**  
**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**  
**Pagina 4 di 6**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p>Luci e ombre di una grande potenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abitare e vivere a Roma</li> <li>• La famiglia romana</li> </ul>	<p>società e della cultura di Roma antica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• arricchire il patrimonio lessicale</li> <li>• saper comprendere e analizzare un breve testo latino fornito con traduzione a fronte</li> </ul>	<p>della cultura di Roma antica, con costante attenzione per i fattori linguistici e lessicali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze digitali</li> <li>• lavoro cooperativo</li> <li>• competenze lessicali</li> <li>• competenze di lettura</li> </ul>	
<p><b>Unità 3</b> <b>Lectio I</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aggettivi della 1a classe • L'attributo in latino</li> <li>• L'apposizione in latino</li> <li>• Lingue a confronto: Le classi degli aggettivi in italiano</li> <li>– La concordanza dell'aggettivo –</li> <li>L'apposizione in tedesco</li> </ul> <p><b>Lectio II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aggettivi sostantivati</li> <li>• La funzione di predicativo del soggetto e dell'oggetto in latino</li> <li>• Gli aggettivi pronominali</li> </ul> <p><b>Lectio III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli aggettivi e i pronomi possessivi</li> <li>• Lingue a confronto</li> <li>L'uso degli aggettivi possessivi</li> <li>L'indicativo futuro semplice di sum e delle quattro coniugazioni attive</li> <li>L'indicativo futuro semplice delle quattro coniugazioni passive</li> </ul> <p><b>Lectio IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni di tempo in latino • La proposizione temporale latina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere in modo scorrevole un testo latino</li> <li>• riconoscere nel testo la funzione sintattica della parola a partire dalla desinenza</li> <li>• risalire dalla forma declinata/ coniugata alla forma base della parola</li> <li>• declinare gli aggettivi della 1a classe</li> <li>• coniugare i verbi all'indicativo futuro semplice</li> <li>• conoscere la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, ad un livello base, affinità e divergenze fonologiche tra latino, italiano e altre lingue romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso</li> <li>• possedere una sufficiente conoscenza e padronanza di utilizzo delle strutture della lingua latina per coglierne le caratteristiche strutturali e lessicali, per sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua e di semplici testi di autore, per cogliere e verificare la presenza tuttora viva del lessico e delle strutture morfosintattiche latine nella lingua italiana</li> <li>• tradurre utilizzando una forma italiana corretta dal punto di vista morfosintattico e rispettosa dei significati sul piano lessicale, dimostrando una sufficiente e consapevole padronanza della lingua italiana</li> </ul>	Febbraio-Marzo
<p><b>Unità 4</b> <b>Lectio I</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La 3a declinazione: 1° gruppo</li> <li>La funzione di materia in latino</li> </ul> <p><b>Lectio II</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'indicativo perfetto di sum e delle quattro coniugazioni attive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper leggere in modo scorrevole un testo latino</li> <li>• riconoscere nel testo la funzione sintattica della parola a partire dalla desinenza</li> <li>• risalire dalla forma declinata/ coniugata alla forma base della parola</li> <li>• declinare i vocaboli della 3a declinazione e sue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere, ad un livello base, affinità e divergenze fonologiche tra latino, italiano e altre lingue romanze, con particolare riguardo a quelle studiate nel singolo istituto o corso</li> <li>• possedere una sufficiente conoscenza</li> </ul>	Aprile-Maggio



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

**I.I.S.S.**  
**“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”**

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**  
Data di emissione: **19.10.2017**  
Edizione N°: 01 N° di revisione: **02**  
**Pagina 5 di 6**

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

<p>a confronto I tempi passati: usi diversi</p> <p><b>Lectio III</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La 3a declinazione: 3° gruppo</li> <li>• La funzione di causa in latino</li> <li>• La proposizione causale con causa reale in latino</li> <li>• Il participio perfetto nella formazione del passivo</li> <li>• L'indicativo perfetto delle quattro coniugazioni passive</li> </ul> <p><b>Lectio IV</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lingue a confronto</li> </ul> <p>Particolarità dei nomi in italiano e in altre lingue</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La funzione di fine o scopo in latino – Il dativo di possesso</li> <li>– La funzione di denominazione in latino</li> </ul>	<p>particolarità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coniugare i verbi all'indicativo perfetto</li> <li>• conoscere la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia</li> </ul>	<p>e padronanza di utilizzo delle strutture della lingua latina per coglierne le caratteristiche strutturali e lessicali, per sapersi orientare nella comprensione di testi in lingua e di semplici testi di autore, per cogliere e verificare la presenza tuttora viva del lessico e delle strutture morfosintattiche latine nella lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tradurre utilizzando una forma italiana corretta dal punto di vista morfosintattico e rispettosa dei significati sul piano lessicale, dimostrando una sufficiente e consapevole padronanza della lingua italiana</li> </ul>	
<p><b>Cultura e civiltà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La giornata di un romano- Divertimenti e occupazioni</li> <li>• Il gioco e la scuola a Roma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le fasi principali della storia e gli aspetti della società e della cultura di Roma antica</li> <li>• arricchire il patrimonio lessicale</li> <li>• saper comprendere e analizzare un breve testo latino fornito con traduzione a fronte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi su alcuni aspetti della società e della cultura di Roma antica, con costante attenzione per i fattori linguistici e lessicali</li> <li>• competenze digitali</li> <li>• lavoro cooperativo</li> <li>• competenze lessicali</li> <li>• competenze di lettura</li> </ul>	

**ATTIVITÀ**

- Illustrazione alla classe delle principali strutture linguistiche del latino, dedotte dalla concreta analisi di esempi e definizione teorica delle nozioni di base.
- Correzione e controllo puntuale degli esercizi assegnati per casa.
- Laboratorio di traduzione in classe.
- Attività interattive mediante l'uso di strumenti multimediali.
- Problem solving.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di tutoraggio.
- Interventi individualizzati e attività di recupero e di approfondimento.



DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

*I.I.S.S.*

*“Liceo G. G. Adria - G. P. Ballatore”*

Codice del documento: **DR.5 PR.7.5.1**

Data di emissione: **19.10.2017**

Edizione N°: 01

N° di revisione: **02**

Pagina **6** di **6**

Nel corso dell'anno, così come concordato dal C.d.c., verrà sviluppato un percorso di Ed. civica inter e multidisciplinare relativo all'Agenda 2030, dal titolo “Io e i social”. In particolare, per quanto riguarda il latino, verrà affrontata la seguente tematica: “Come comunicavano nell'antica Roma”.

### **METODOLOGIE**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Laboratori di traduzione

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo, vocabolario. Lim, computer, sussidi audiovisivi e multimediali.

### **VERIFICHE** (*indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative*)

Le verifiche mireranno a misurare il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi dell'apprendimento espressi in termini operativi. Esse dovranno consentire periodici accertamenti del livello raggiunto dai singoli studenti e dalla classe, in ordine ai traguardi formativi generali e specifici.

Le verifiche saranno, pertanto, sistematiche e verranno realizzate in tempi e modi diversi:

- o in itinere, effettuate durante lo svolgimento delle attività, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica;
- o predisposte al termine di un percorso formativo culturale ed in stretta connessione con l'attività svolta, in modo da verificare l'acquisizione delle competenze e dei contenuti culturali previsti e costituire la naturale conclusione del lavoro

Per quanto riguarda le **verifiche orali**, verranno effettuate un congruo numero di interrogazioni a quadrimestre.

Per le **prove scritte** (2 a quadrimestre) verranno proposti traduzioni di brani dal latino all'italiano e/o prove semistrutturate (domande di comprensione; formulazione di domande a risposte già date; domande con risposta a scelta multipla, esercizi di completamento etc.).

### **VALUTAZIONE**

Nella valutazione delle prove scritte e orali si farà riferimento a criteri oggettivi basati sull'uso delle griglie di valutazione elaborate e predisposte dal Dipartimento di lettere.

In particolare, le prove orali saranno valutate tenendo presente i seguenti parametri: conoscenza dei contenuti (termini appropriati, strutture morfologiche, strutture sintattiche), comprensione globale del testo, resa in italiano del testo (individuazione degli elementi costitutivi della frase, correttezza espressiva e proprietà lessicale)

Per le verifiche scritte si terrà conto dei seguenti elementi:

correttezza morfo-sintattica, capacità di riconoscere e utilizzare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina, resa in italiano del testo.

*Il Docente*

*Donatella Gennuso*